



**BUON NUOVO ANNO
A TUTTI**

**Nuovissima serie Numero 113
30 dicembre 2007**

Puoi leggere e scaricare il nostro
giornale sul sito
<http://www.sorpaolo.net>



Sor Paolo

Una copia Euro 0

**Dacci il tuo contributo. Ci serve.
E scrivici: info@sorpaolo.net**

**ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA
e non fa sconti a nessuno**



Gli anni passano, l'età avanza, cresce la panza.

Publicazione umoristica illustrata

BUON ANNO

Le promesse dei teramani che contano e le loro aspettative per il nuovo anno

Cognome e nome



**Angelotti
Maurizio**
politico di
breve corso

Promessa

Promette di leggere tutto **IL CAPITALE** di Marx e di capirne almeno una diecina di pagine. Promette di comportarsi sempre bene e cioè di non mandare mai a quel paese Marco Verticelli. Si impegna a lustrarsi sempre la pelata prima di parlare.

Aspettativa

Si aspetta che il nuovo anno gli porti finalmente un po' di buonumore, anche all'interno del Partito Democratico, dove è confluito con un'aria triste da cane bastonato, e di essere apprezzato per i suoi meriti più che per i suoi demeriti.



**Arnaldo
Di Rocco**
ex
sindacalista

Promette di studiare e imparare qualche altra lingua in modo da non parlare sempre e solo il giuliese. Promette di non fare più cattivi pensieri quando incontra Rosanna Di Liberatore. Promette di non pensare più a fare l'assessore.

Si aspetta che il nuovo anno gli porti finalmente un posto e una funzione almeno pari a quelli di cui godeva quando faceva in sindacalista. Si aspetta che qualcuno si ricordi di lui quando si devono dare delle cose e non solo quando le si deve prendere.



**Attilio
Altitonante**
ex
comunista

Promette di cercare di cogliere anche i difetti di Paolo Tancredi, non solo i pregi. Si impegna a fare un minon numero di comunicati e meno elogiativi di Paolo Tancredi. Promette di pensare di meno a Paolo Tancredi.

Si aspetta che nel nuovo anno Paolo Tancredi gli sia sempre più riconoscente e gli dia atto che uno come lui, che ha militato in tutti i partiti, ha esperienza politica da vendere e quindi merita qualche cosa di più degli altri suoi sostenitori al oltranza.

Cognome e nome



Berardo Rabbuffo
assessore
al traffico lento



Paolo Tancredi
consigliere
regionale



Marco Verticelli
assessore
agricolo



Michele Pistillo
ex assessore
al bilancio



Dantino D'Elpidio
onorevole senza sapere come



Stefania Misticoni
donna
politica



Giulio Sottanelli
assicuratore
rosetano



Sabatino Marziani
vigile
urbano



Gianni Chiodi
Sindaco

Promessa

Promette di non chiudere più varchi, di non installare semafori con rilevazione fotografica, promette di ascoltare sempre la Castellani e di non offendere più quelli di Forza Italia che altrimenti lo caccerebbero. Promette fedeltà a Gianni Chiodi

Promette di non presentare più emendamenti, di non cercare più di sparare turaccioli di gomma contro il Megalò di Chieti, si impegna a non ridere quando parlano gli avversari. Promette di studiare di più le proposte che presenta suo padre.

Promette di non andare più in Romania e in nessuno dei paesi dell'est postcomunista, si impegna a non organizzare più correnti o sottocorrenti dentro il Partito Democratico e a non pensare più che la politica sia soprattutto utile.

Promette di rileggere centinaia di libri contabili e di contabilità, si impegna a rifare cento volte i conti prima di consegnarli a qualcuno e a ripassare ben bene tutte le tabelline, soprattutto quella del nove, che serve a fare le prove dopo i conti.

Promette di fare molto di più e di informare i propri elettori su quello che fa non solo sul suo sito, ma anche porta a porta, direttamente nelle loro case. Si impegna a meritarsi ciò che ha avuto solo per fortuna e senza sapere nemmeno come.

Promette di non far leggere più i suoi documenti a Gianni Di Pietro, di non accettare più i consigli e gli emendamenti di Paolo Tancredi, di non leggere più settimanali femminili e trasformare il PD in un partito vero, di uomini e di donne.

Promette di non considerare più divino Tommaso Ginoble, di provare a vivere furi della sua ombra e a brillare di luce propria. Si impegna a non considerare se stesso presidente provinciale ed Ernino D'Agostino suo vice.

Promette di ristudiarsi tutto il codice della strada, di non pensare più a fare l'assessore né comunale, né provinciale né regionale. Si impegna a restare per sempre nell'Udeur anche se gli fanno fare soltanto l'usciera o poco più.

Promette di fare il sindaco, solo il sindaco e nient'altro che il sindaco, facendo fare a Rabbuffo il vice sindaco, solo il vice sindaco e nient'altro che il vice sindaco. Si impegna a tenere compatta la sua maggioranza, anche se dovesse cacciare qualcuno.

Aspettativa

Si aspetta che il nuovo anno gli porti finalmente un po' di consensi, visto che quelli che aveva li ha persi tutti un po' alla volta, tra un varco e l'altro. Si aspetta che Forza Italia lo consideri come uno dei suoi e che anche Giorgio D'Ignazio lo rispetti.

Si aspetta che nel nuovo anno cada il governo regionale di Del Turco, che si vada a nuove elezioni, che vinca il centro destra e che lui possa fare l'assessore e anche qualche cosa di più, a seconda di quello che suo padre riuscirà ad ottenere per lui.

Si aspetta che nel nuovo anno l'agricoltura abruzzese vada sempre meglio, tanto che lui possa esportare qualche tonnellata di banane abruzzesi nei paesi dell'est europeo postcomunista, dove spera di avere sempre più numerosi amici.

Si aspetta che qualcuno si ricordi di lui, che lo prenda sul serio e che gli offra qualche candidatura più importante, convinto com'è di meritare assai di più di quello che ha avuto finora dalla politica e che gli sembra maledettamente assai poco.

Si aspetta che nel nuovo anno finalmente Mastella gli rivolga almeno una volta la parola e che Rocco Salini gli faccia una carezza. Si aspetta anche che il suo amico Marziani rinunci definitivamente a fare l'assessore e che Milton Di Sabatino pazienti.

Si aspetta di fare un buon lavoro come vice segretario regionale del PD, come se fosse un uomo, di essere eletta alle elezioni e non di trovarsi portata a spalle nel listino. Si aspetta di salire sempre più come una regina su per lo Scalone che porta alla gloria.

Si aspetta che Tommaso Ginoble diventi governatore regionale e poi deputato e poi sottosegretario e poi ministro, così anche lui potrà scalare tutti i gradini del potere fino ai vertici della scala. Si aspetta che gli assessori siano tutti rosetani.

Si aspetta che il nuovo anno lo veda impegnato nel consiglio provinciale come uno dei più brillanti consiglieri di opposizione. Si aspetta che la carriera politica di Sacco si concluda in una sporta, e che Milton Di Sabatino gli sia sempre fedele,

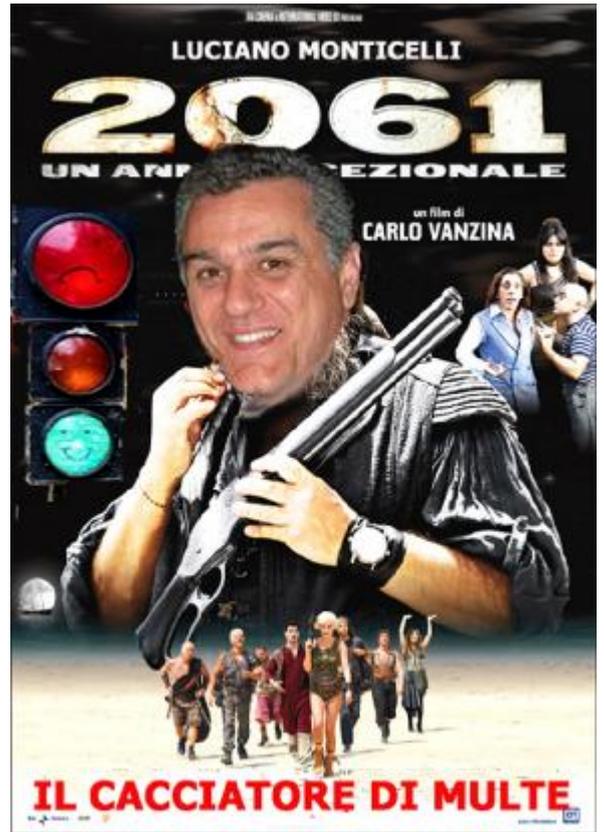
Si aspetta che la sua maggioranza resti compatta pur parlando male di lui e del suo vice sindaco. Si aspetta che qualcuno gli faccia posto più in alto, perché lui di fare solo il sindaco si è stufato. Spera che lassù qualcuno lo ami. Spera nel piano strategico.

Il paginonissimo di SOR PAOLO

IfratelliPaoloniioifratelliVanzina?



Erano due fratelli cercatori. Cercarono una squadra per metterla in riga.



Attenti quando circolate sui vostri cavalli. Il cacciatore di multe può essere in agguato.



Divinità cadute decadenti: nel pd ci sono i dei vincenti e i dei perdenti



Dall'Oriente vengono le perle più lucenti. In occidente le stelle sono ancor più rilucenti.

Tu cosa pensi di lui ?

Penso che sia Del Turco di nome e di fatto.



"Piano con le opere" implora la sinistra. "E si conservi quella palla !" incalza Befacchia.

L'asSESSOre

ULTIMORA

E' stato individuato a Teramo l'uomo più ricco del mondo. Viveva come un barbone, indossava vestiti laceri e consunti e mangiava alla Caritas. Risultava nullatenente e cercava l'elemosina per strada. Eppure ambiva ad un posto di prestigio e meditava di presentarsi alle elezioni, capolista di un Partito dei Poveri, da lui stesso fondato. La Guardia di Finanza lo ha scoperto e denunciato, ma l'Udeur gli ha proposto lo stesso una candidatura, che forse verrà accettata.



- **Grazzije assesso', ma te semble 'nu bel-
le regale quasse pe' dice "Bon Anne" ?**

Mastromauro: Partiranno i cantieri, per dove non si sa

L'assessore giuliese ai lavori Pubblici, Francesco Mastromauro, ha garantito che al più presto partiranno i cantieri. Non ha potuto però stabilire due elementi che pure sarebbe stato importante conoscere: con quale mezzo di locomozione partiranno i cantieri e per dove partiranno. Non si conosce ancora infatti la meta del viaggio. Mastromauro ha detto solo che partiranno. Non ha nemmeno garantito che arriveranno da qualche parte. Quando è stata fatta qualche domanda in proposito al sindaco Ruffini, questi ha detto che lui non ne sa niente, perché ha delegato tutto a Mastromauro.



La notizia

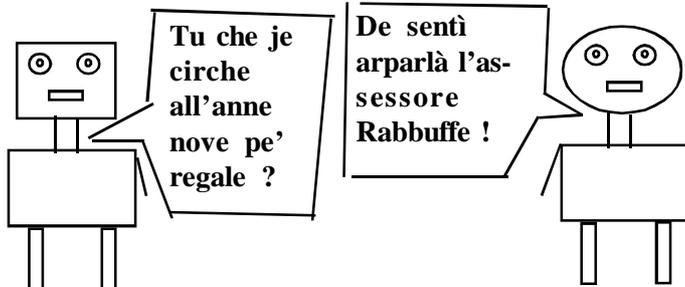
Inventata da Paolo Di Emidio la "molla" che fissa il cranio

E' di un teramano l'invenzione che "mette la testa a posto"

Il commento

Adesso Attilio Altitonante può stare tranquillo.

COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



Nel consiglio comunale di Pineto è nato un nuovo sport: il lancio del microfono

Nell'ultimo consiglio comunale di Pineto è nato un nuovo sport: il lancio del microfono. A inventarlo è stato l'assessore Daniele Costantini, dopo che il suo collega assessore Enzo Nardi aveva chiesto di parlare prima della discussione dell'ordine del giorno per elogiare e vantare i meriti della sua maggioranza, consistenti secondo lui nell'aver evitato ai cittadini le multe. Poiché tutti sapevano che le multe dalle quali egli pretendeva di sostenere che il Sindaco avesse salvato i cittadini erano state in pratica comminate dallo stesso Sindaco, che aveva installato i semafori truffaldini, è nata una bagarre. Ma l'assessore Costantini, per calmare i bollenti spiriti dei consiglieri di opposizione ha brandito un microfono, asta compresa e ha preso a minacciare tutti. Poi, staccato il microfono dall'asta, ha

minacciato di lanciarlo sulle teste degli oppositori. E' stato a quel punto che l'assessore Costantini è entrato nella storia come l'inventore del lancio del microfono, che sarà praticato anche nella prossima olimpiade. Alcuni ricordano però che l'invenzione risale a qualche tempo addietro, quando lo stesso assessore Costantini, sempre per contrastare gli oppositori, afferrò il microfono e lo tirò contro uno di loro. In quell'occasione però non lo aveva staccato dall'asta e dal filo e il microfono non raggiunse il bersaglio. Adesso l'invenzione è stata perfezionata, perché Costantini ha capito che il lancio del microfono si pratica con il solo microfono senza asta e senza filo. Il Sindaco, per festeggiare la brillante invenzione del suo assessore, ha triplicato l'addizionale IRPEF comunale.....Ogni lavoratore pinetese contribuirà alla festa pagando per tutta la vita oltre 200,00 euro all'anno in più, soldi che saranno ritirati direttamente dalla busta paga. Se a lavorare in una famiglia sono in due gli euro in meno saranno oltre 400,00 Il filmato della seduta consiliare con l'invenzione costantiniana del lancio del microfono è stata trasmessa nel programma televisivo "Oggi le comiche". La sequenza filmata si conclude con i consiglieri dell'opposizione che se la danno a gambe per non essere colpiti dal microfono lanciato dall'assessore Costantini. Si vedono chiaramente i loro fondo schiena impauriti e le loro mani poste a protezione sopra la loro testa.



Al cinema



COLOPHON

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da Il TAVOLO DELLA SAPIENZA. Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.

